



**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. n. 29 del 10 AGOSTO 2012  
Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati  
in situazione di difficoltà**

In riferimento a quanto disposto dall'art.8 della Legge Regionale n. 29/2012, si provvede di seguito a relazionare sullo stato di attuazione degli interventi posti in essere dalla Regione Veneto, negli anni dal 2013 al 2018, al fine di sostenere sia i nuclei familiari composti da un solo genitore, detti monoparentali, sia i coniugi in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in situazione di difficoltà economica e con figli minori.

Per quanto riguarda l'anno **2013**, sono stati adottati la DGR n.1804/2013 e il DDR n.512/2013; è stato reso disponibile un fondo di **€ 700.000,00**.

La raccolta delle domande è avvenuta mediante procedura informatizzata; è stato stabilito come criterio il valore del reddito ISEE, nella fascia € 5.000,00 - € 25.000,00.

E' stata individuata la modalità del prestito a tasso zero, per un massimo di € 5.000,00, per sostenere spese sanitarie e canoni di affitto, con piano di rientro personalizzato, la cui prima rata non poteva essere richiesta prima dello scadere dei due anni dalla data di erogazione del prestito.

Sono stati spesi € 212.861,52 per i 78 i nuclei monoparentali assegnatari dei prestiti per spese sanitarie ed € 306.799,59 per gli 80 nuclei assegnatari dei prestiti per spese relative a canoni d'affitto.

Per l'anno **2014**, gli atti di riferimento sono stati la DGR n. 1393/2014 e il DDR n. 242/2014; è stato previsto un fondo di **€ 800.000,00**.

Anche per questa annualità le domande sono pervenute in via informatizzata.

Si è mantenuto lo stesso criterio del reddito ISEE fissato per l'anno precedente, da € 5.000,00 a € 25.000,00.

Il valore massimo del prestito per ciascun nucleo monoparentale è stato fissato in € 5.000,00, per spese sanitarie e canoni di affitto. Il prestito veniva concesso con piano di rientro personalizzato e la prima rata non poteva essere richiesta prima dello scadere dei due anni dalla data di erogazione del prestito.

E' stata spesa la somma di € 131.687,78 per la copertura delle spese sanitarie relativamente a n. 40 beneficiari e di € 134.835,67 per la copertura delle spese di affitto relativamente a n. 34 beneficiari.

Sulla base delle esperienze precedenti, considerato che gli interessati si trovano in ristrettezze economiche e vista la difficoltà delle famiglie nella restituzione del prestito a tasso zero, si è scelto di procedere negli anni successivi al 2014 all'assegnazione di un contributo a fondo perduto per la copertura delle spese relative ai canoni d'affitto.

Per quanto riguarda l'anno **2016**, sono stati adottati la DGR n. 1562/2016 e il DDR n. 157/2016 ed è stato reso disponibile un fondo di **€ 400.000,00**.

La raccolta delle domande è avvenuta sempre con procedura informatizzata.

Il criterio del reddito ISEE è stato abbassato rispetto agli anni precedenti: si è individuata la fascia € 3.000,00 - € 13.000,00.

L'importo del sostegno economico è stato fissato in € 400,00 per ciascuna richiesta accolta, previsto per le spese di canoni di affitto e basato su un piano di intervento personalizzato.

Sono risultate ammesse 425 domande, per una spesa complessiva di € 164.745,39.

Per l'anno **2017**, gli atti relativi adottati sono stati la DGR n. 131/2017 e il DDR n. 177/2017; il fondo disponibile ammontava a **€ 600.000,00**.

La procedura per la raccolta delle richieste è variata: le domande, non più in via informatica, sono state presentate dagli interessati direttamente alle Amministrazioni comunali, che con proprio provvedimento le hanno formalmente accolte e comunicate alla Regione.



0a9a37f8



E' variato anche il criterio del reddito ISEE, fissato da € 0,00 a € 20.000,00.

L'importo del sostegno economico, finalizzato al pagamento del canone d'affitto, è stato previsto in € 1.000,00 per ciascun nucleo.

Sono state ammesse 2030 domande, di cui sono risultate beneficiarie le prime 600.

Per l'anno 2018, sono stati adottati la DGR n. 443/2018 e il DDR n. 32/2018 e il fondo disponibile è risultato di € 600.000,00.

Si è scelto di procedere allo scorrimento della graduatoria relativa al 2017, per cui erano state ammesse 2030 domande; sono stati soddisfatti i beneficiari dal 601 al 1999 della graduatoria approvata con DDR n. 177/2017.

L'importo del sostegno economico per le spese di canone d'affitto è stato quantificato in € 1.000,00 per nucleo familiare.

In dettaglio, di seguito, l'analisi della situazione riferita agli anni 2017 e 2018:

Anno 2017	
N. domande pervenute per Provincia	
Provincia	Totale
Belluno	99
Padova	264
Rovigo	58
Treviso	349
Venezia	319
Vicenza	359
Verona	582
Totale complessivo	2030

Contributo anno 2017			
Provincia	Totale	Domande	%
Belluno	€ 22.000,00	22	22%
Padova	€ 68.000,00	68	26%
Rovigo	€ 29.000,00	29	50%
Treviso	€ 110.000,00	110	32%
Venezia	€ 92.000,00	92	29%
Vicenza	€ 94.000,00	94	26%
Verona	€ 185.000,00	185	32%
Totale complessivo	€ 600.000,00	600	100%

Contributo anno 2018			
Provincia	Totale	Domande	%
Belluno	€ 25.000,00	25	25%
Padova	€ 88.000,00	88	33%
Rovigo	€ 14.000,00	14	24%
Treviso	€ 93.000,00	93	27%
Venezia	€ 103.000,00	103	32%
Vicenza	€ 110.000,00	110	31%
Verona	€ 167.000,00	167	29%
Totale complessivo	€ 600.000,00	600	100%



0a9a37f8

